Questo "messaggio" assumerà il significato di una marcata presenza dei popoli africani nell'attuale "congiuntura" tanto determinante della storia delle nazioni.

Ecco perché pensiamo che queste manifestazioni fiorentine - coordinate coi movimenti più profondi della storia presente e futura della Chiesa e dei popoli - avranno risonanze profonde e felici.

Esse fanno parte di quel contesto di atti che, come lievito fecondo di pace, Firenze ha cercato e cerca di inserire nel tessuto più vivo della storia presente dei popoli.

Il popolo fiorentino - che ha ogni giorno più consapevolezza di questo mandato di speranza e di pace che la Provvidenza gli affida per il bene ed il progresso cristiano e civile dei popoli - parteciperà vivamente, ne siamo sicuri, a queste manifestazioni tanto significative.

Con augurale affetto,

Giorgio La Pira

Natività di Maria 1962

(8/9/62)